

Lucca, 24 ottobre 2018

## “Sicuro!”: il progetto per parlare agli studenti della sicurezza e della salute sui luoghi di lavoro

La Commissione speciale sulla sicurezza nei luoghi di lavoro del Comune di Lucca, in collaborazione con il Provveditorato agli studi di Lucca e all'azienda Fabio Perini SpA, promuove un progetto di sensibilizzazione sulla cultura della sicurezza nelle scuole secondarie di primo e secondo grado. L'iniziativa è stata illustrata nel dettaglio questa mattina a Palazzo Orsetti, durante una conferenza stampa alla quale sono intervenuti l'assessora alle Politiche Formative **Ilaria Vietina**, il presidente della Commissione consiliare competente **Roberto Guidotti**, la dirigente dell'Ufficio Scolastico IX di Lucca e Massa Carrara **Donatella Buonriposi**, il responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione della Perini SpA **Mauro Ginesi** e lo scrittore **Pasquale Sgrò**. Insieme a loro hanno partecipato alcuni dirigenti scolastici delle scuole del territorio.

L'obiettivo principale del progetto è quello di promuovere negli alunni, nelle alunne e nel personale delle scuole un corretto atteggiamento nei confronti della **prevenzione**, della **salute** e della **sicurezza**, sia individuale che collettiva. In particolare favorendo quella sensibilità fondamentale per attuare comportamenti dettati da **valori etici e culturali** durante l'intera esistenza. In questo contesto è importante quindi favorire nei giovani una **maggiore consapevolezza** così da conoscere e saper individuare i possibili rischi e pericoli per la salute e sicurezza propria e degli altri e valorizzare, al contempo, comportamenti corretti e sicuri in ogni situazione. L'iniziativa inoltre permetterà di capire come evitare di creare situazioni di pericolo per se stessi e per chi si trova vicini e favorire infine la condivisione e la diffusione della sicurezza come un **valore aggiunto** e non solo come un obbligo.

“Coinvolgere gli studenti e le studentesse nella formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro è fondamentale perché contribuisce a creare una cultura nuova e ad avere cittadini e cittadine più responsabili oltre che ad aumentare l'insieme delle azioni che la comunità può svolgere su questi temi – commenta l'assessora **Vietina** - Una delle chiavi per ridurre gli incidenti e la mortalità sui luoghi di lavoro è aumentare le competenze sia degli addetti ai lavori che di tutta quanta l'opinione pubblica e coniugare la motivazione a difendere la propria sicurezza e quella della comunità tutta”.

“Abbiamo voluto fortemente realizzare questa iniziativa su un tema così importante e attuale per trasmettere i valori della sicurezza e della prevenzione tra quei giovani che saranno domani cittadini attivi delle nostre comunità – aggiunge il presidente della Commissione speciale sulla sicurezza nei luoghi di Lavoro **Roberto Guidotti** – Ringrazio quindi tutti coloro che rendono possibile il concretizzarsi di questo progetto e invitiamo le scuole ad aderire”.

“Il termine sicurezza deriva dal latino *sine-cura*, *senza preoccupazione*: sicurezza e assenza del rischio sono concetti culturali che fanno riferimento a tante competenze, come diciamo nella scuola, che devono essere sviluppate e acquisite nel corso dell’esistenza e potremmo dire fin dai primi giorni di vita - sostiene la dirigente dell’Ufficio Scolastico IX di Lucca e Massa Carrara **Donatella Buonriposi** - Creare le condizioni per vivere, studiare e lavorare in sicurezza, infatti, è un processo culturale che non si apprende in età matura, bensì lo si costruisce nel tempo attraverso l’esperienza ma soprattutto la riflessione e la costruzione, già dai primi anni della scuola, di un sé in relazione con gli altri e con la realtà circostante”.

“In Fabio Perini - commenta **Mauro Ginesi**, Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione – crediamo fermamente che la sicurezza sul lavoro non sia fatta solo di certificazioni e processi, ma sia soprattutto un valore etico e culturale. Per questo siamo felici e onorati di partecipare a questo progetto che permetterà di sensibilizzare e promuovere anche nei più giovani questo importante aspetto”.

Il progetto si compone di varie attività. Ai partecipanti sarà donato il volume “**Ispettore Felicino – Storie a colori di sicurezza sul lavoro**” di Pasquale Sgrò. Si tratta di un libro a fumetti utile per capire, attraverso testi e immagini, le principali tematiche di sicurezza tradotte in un linguaggio moderno e accessibile. “Ho pensato a uno strumento didattico semplice perché credo che uno degli strumenti importanti in tema di prevenzione sia la comunicazione – aggiunge **Sgrò** - La sicurezza, intesa in tutti i suoi aspetti, è un bagaglio che dobbiamo portare con noi sin da bambini per attivare comportamenti corretti durante la nostra vita e in tutti gli ambienti perché la prevenzione sia attuata in ogni spazio in cui viviamo”.

Saranno poi effettuati **interventi formativi e informativi** negli istituti scolastici che prevedono anche esercitazioni e la visione di filmati diversificati secondo le fasce di età degli alunni. Tra i moduli che saranno approfonditi vi sono: cenni sulle normative, “Sicurezza, salute e benessere”, “Sentirsi al sicuro ed esserlo veramente (safety e security)”, “Se esiste una regola esiste un motivo”, “Non è possibile prevedere tutto: fare attenzione agli imprevisti”, “Un caso reale: cosa è successo”. Gli incontri si terranno nel periodo di gennaio e di febbraio.

Per coinvolgere attivamente gli studenti e le studentesse è stato inoltre creato un **concorso** in cui viene chiesta la produzione di materiale proprio sui temi della sicurezza e della prevenzione. Le classi (o gruppi di classi dello stesso ordine) potranno produrre documenti video, poster, video di rappresentazioni teatrali, raccolte fotografiche. I primi classificati tra le scuole secondarie di primo grado e i primi tra le scuole secondarie di secondo grado, vinceranno ciascuno mille euro di materiali per la scuola. La premiazione degli elaborati, che saranno valutati da una commissione appositamente costituita, è prevista nel periodo aprile-maggio 2019.

**Informazioni e adesioni** - Le scuole e le classi interessate a partecipare al progetto sono invitate a far pervenire la propria adesione entro il 31 dicembre 2018 scrivendo agli indirizzi forniti nel materiale inviato alle direzioni scolastiche.